Importante accordo tra Comune e Dipartimento di storia dell'ateneo: nella raccolta anche le lettere di Quintino Sella

Alla luce i documenti segreti di Udine

Conservati negli scantinati di palazzo D'Aronco, risalgono anche a 200 anni fa

Ci sono documenti antichi che risalgono addirittura al 1.700. Ci sono le lettere del primo sindaco e anche quelle di Quintino Sella che fu commissario della "provincia" di Udine tra il 28 luglio e il 10 dicembre 1866, quando il capoluogo friulano entrò a far parte del Regno d'Italia insieme al Veneto (il commissario fu famoso per avere, tra le altre cose, introdotto la tassa sul macinato). In quelle stanze sono conservati documenti e ricordi degli ultimi 150 anni di storia della città. Tutti nascosti negli scantinati di palazzo D'Aronco.

Ma ora, grazie a un protocollo d'intesa sottoscritto tra il Comune e il dipartimento di Storia e tutela dei beni culturali dell'università di Udine, l'obiettivo è quello di catalogarli e renderli fruibili per future consultazioni. Tra i "segreti" riportati alla luce ci sono tutte le pratiche che hanno condotto alla demolizione della vecchia sede comunale per fare posto all'attuale palazzo del Comune, iniziato nel 1911 e ultimato nel 1932 per opera del friulano Raimondo D'Aronco, rappresentante dello stile Liberty. E anche i resoconti delle due guerre mondiali e la tragedia del 27 agosto 1917 quando una serie di esplosioni portò allo scoppio della polveriera di Sant'Osvaldo e alla distruzione di un intero quartiere.

Il protocollo, firmato dal segretario generale del comune, Carmine Cipriano, e dal professor Arnaldo Marcone dell'ateneo friulano prevede anche interventi finalizzati alla conservazione, fruizione e valorizzazione degli archivi, la promozione di ricerche e studi applicati ai beni archivistici del Comune, la realizzazione di eventi informativi/formativi in materia archivistica e la progettazione di iniziative per la valorizzazione degli archivi per assicurarne le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica.

L'équipe impegnata nella catalogazione dei documenti del Comune

Gli interventi seguono una prima tranche di riordino già perfezionata nel 2007. Nel corso di quest'operazione sono stati risistemati 5.235 faldoni di documenti in tutti i locali interrati del lato nord di palazzo D'Aronco con documentazione riferibile agli uffici competenti in materia di edilizia pubblica, alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali, della rete stradale, idrica, fognaria e delle aree verdi, fino alle espropriazioni. In questa sezione i documenti risalgono a prima dell'annessione di Udine al Regno d'Italia, alcuni addirittura al 1840.

IL RECUPERO

Anche i carteggi delle due guerre mondiali

Ciò che è collegato all'amministrazione dei legati, dal 1868 in poi, è stato ordinato e catalogato come del resto la documentazione riferibile al "gabinetto del sindaco", relativa, fra l'altro, all'attività e ai rapporti istituzionali del sindaco, ai servizi di rappresentanza e al cerimoniale, ai patrocini e alle concessioni d'uso di sale di rappresentanza, ai carteggi. Sistemate anche tutte le documentazioni della segreteria generale, degli uffici competenti in materia di edilizia pubblica e manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, dell'ufficio "Patrimonio e demanio", "Legale e contratti" e del servizio "Prevenzione e protezione".

Cristian Rigo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.